



ENTE BILATERALE TURISMO GARDESANO

Alberghi • Campeggi • Agenzie di viaggio

EBT Notizie

Garda, luglio 2009

RIFORMA DEGLI ASSETTI CONTRATTUALI

A gennaio di quest'anno è stato sottoscritto – tra Governo e le maggiori sigle sindacali e imprenditoriali nazionali - l'Accordo quadro per la riforma del modello contrattuale, sulla base di un nuovo schema contrattuale unico sia per il settore pubblico che per quello privato. L'intesa, che sostituisce il Protocollo 23 luglio 1993, si pone l'obiettivo del rilancio della crescita economica e del miglioramento delle retribuzioni, principalmente attraverso l'incremento della produttività e si articolerà su due livelli di contrattazione: uno nazionale e uno di secondo livello (territoriale e/o aziendale), secondo quanto definito dalle intese settoriali specifiche per ogni comparto. Di seguito si riassumono i punti di maggior rilievo dell'Accordo a cui dovranno uniformarsi i singoli contratti collettivi nazionali di lavoro:

Decorrenza e durata- L'intesa avrà durata quadriennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2010 fino al 30 dicembre 2013. I singoli CCNL avranno durata triennale tanto per la parte retributiva che normativa.

Inflazione- Si abbandona il tasso di inflazione programmato e arriva un nuovo indice previsionale che si riferirà all'IPCA (Indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo, elaborato per l'Italia). Tale previsione sarà affidata ad un soggetto terzo.

Bilateralità- La contrattazione nazionale di categoria potrà definire ulteriori forme di bilateralità per il funzionamento di servizi integrativi di welfare, volti a sostenere l'occupazione.

Secondo livello di contrattazione- Gli incentivi economici ad esso legati devono avere caratteristiche tali da consentire l'applicazione dei vantaggi previsti dalla legge in termini di riduzione dei costi contributivi e di tassazione.

Elemento retributivo di garanzia- I Contratti Nazionali di Categoria dovranno prevedere un elemento retributivo di garanzia a favore dei lavoratori delle realtà dove non viene effettuata la contrattazione collettiva integrativa e che non hanno goduto di aumenti economici, oltre a quanto spettante da CCNL di categoria, nell'ultimo quadriennio.

Controversie- La facoltà di ricorrere a strumenti di conciliazione ed arbitrato è demandata a specifiche intese.

In questa sede si rileva che diversi assetti oggetto del suddetto Accordo rispecchiano già quanto si è venuto realizzando nel corso degli anni nel CCNL Turismo.

AGGIORNAMENTO RETRIBUZIONI

Avvisiamo che in base al CCNL Turismo, **da luglio 2009 i valori di paga base spettanti ai dipendenti di aziende turistiche dovranno essere aggiornati**. Si tratta dell'ultimo aumento previsto dal contratto attualmente vigente e la maggiorazione media prevista (per il IV liv) è di 25 Euro, come da sottostante tabella.

Livelli	Aumenti da luglio 2009
Quadro A	35,63
Quadro B	32,99
1	30,74
2	28,09
3	26,49
4	25,00
5	23,45
6S	22,54
6	22,22
7	20,83

CORSI AREA ACCOGLIENZA E OSPITALITÀ – Fase 2

Al via la seconda edizione del programma formativo For.Te proposto dal nostro Ente per gli operatori turistici gardesani. Al termine della stagione turistica 2009 riprenderanno, infatti, le **attività formative gratuite** di aggiornamento riservate a titolari, collaboratori e dipendenti di Alberghi, Campeggi e Agenzie Viaggi del territorio del Garda-Baldo. In particolare partirà la seconda edizione dei corsi **"Itinerari Turistici Gardesani"** e **"Gestione delle relazioni con la clientela"**, realizzati su progetto dell'Associazione Albergatori UGAV.

I percorsi formativi, realizzati nella loro prima edizione con il supporto didattico dell'Università degli Studi di Verona e del CTG, hanno riscosso un interesse tale da richiederne la riedizione, e testimoniano dunque il reale apprezzamento suscitato dagli argomenti trattati, che hanno evidentemente saputo trasmettere ai partecipanti nuovi spunti di professionalità concretamente spendibili nelle varie realtà lavorative, e che vengono certamente apprezzati da una clientela sempre più esigente ed attenta ai dettagli. I moduli, entrambi gratuiti, di 60 ore ciascuno e finanziati con il contributo del Fondo Interprofessionale per la Formazione continua del settore terziario, si pongono l'obiettivo di trasmettere agli operatori un plus in materia di accoglienza fortemente orientato al turismo del comprensorio gardesano, proprio alla luce del panorama turistico attuale, che richiede sempre più attenzione allo sviluppo territoriale partecipato e alla soddisfazione della clientela. **Gli interessati possono fin d'ora chiamare i nostri uffici (045-6270511) per ulteriori informazioni e iscrizioni.** Ricordiamo che per partecipare ai suddetti corsi è necessario aver dato l'adesione al Fondo Nazionale di Formazione del nostro settore (vedi capitolo successivo).

ADESIONE A FOR.TE. – SCHEDA INFORMATIVA

Che cos'è FOR.TE

For.Te è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario, istituito dall'Accordo interconfederale del 25 luglio 2001 tra Confcommercio e le associazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, e riconosciuto dal Ministero del lavoro con DM 31/10/2002. Il Fondo For.Te finanzia piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori dei comparti commercio, **turismo**, servizi e del terziario in genere. Ad oggi sono circa 97 mila le imprese che hanno aderito al Fondo, beneficiando quindi delle sue iniziative formative.

Condizioni per partecipare alle attività formative di FOR.TE

Per partecipare alle attività formative le aziende devono aver aderito a Fondo For.Te. Solo così è possibile frequentare i corsi promossi dallo stesso Fondo volti a riqualificare ed aggiornare la professionalità dei propri dipendenti ed accrescere in tal modo la competitività della propria azienda.

Come si aderisce al Fondo FOR.TE

L'adesione può essere data ogni mese insieme alla denuncia di pagamento dei contributi all'INPS. Per aderire a For.Te basta semplicemente indicare sul modello INPS DM 10/2, quadro B, il codice **"Adesione Fondo Fite"** e il numero dei dipendenti dell'azienda (vedi circolare INPS n. 71 del 2 aprile 2003).

Pertanto, è sufficiente rivolgersi al proprio consulente paghe che provvederà all'iscrizione.

L'iscrizione a For.Te non comporta **nessun costo aggiuntivo** per l'impresa dal momento che la legge ha previsto la possibilità di finanziare il Fondo con la quota dello 0,30% che i datori di lavoro già versano all'INPS come contributo di disoccupazione, senza in realtà alcun ritorno né per le aziende né per i lavoratori.

Per qualsiasi chiarimento sull'adesione a For.Te sono altresì a disposizione: l'Associazione di Categoria; il numero 06-468451; il sito web < **www.fondoforte.it** >; la segreteria dell'Ente Bilaterale.

CHIUSURA ESTIVA

Comunichiamo che i nostri uffici chiuderanno per la consueta pausa estiva **da lunedì 10 a venerdì 14 agosto**. Riprenderemo regolarmente la nostra attività da lunedì 17 agosto.

IL COORDINATORE DELEGATO

Giovanni Altomare



IL PRESIDENTE

Andrea Sabgini

